



COMUNE DI VALBRENTA

Provincia di Vicenza

Parere dell'Organo di revisione
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

Il Revisore

Dott. Maurizio Zanni

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. VERIFICHE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione di mutui	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	16
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	18
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
8.4. Fondi per spese potenziali	19
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	19
9. INDEBITAMENTO	19
10. ORGANISMI PARTECIPATI	20
11. PNRR	21
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
13. CONCLUSIONI	23

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 23 del 18 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati previsti dalla legge;
- visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e la versione aggiornata dei principi contabili generali e di quelli applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione che riporta il parere sulla proposta di bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2024-2026 del Comune di Valbrenta (VI), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montegrotto Terme (PD), li 18 dicembre 2023

Il Revisore
Dott. Maurizio Zanni

1. PREMESSA

Il sottoscritto Maurizio Zanni, dottore commercialista e revisore legale iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Padova al n. A1074, nominato revisore unico di codesto Ente con delibera dell'Organo consiliare n. 24 del 25 luglio 2022,

premessso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria, nonché lo schema di bilancio di cui all'Allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 14 dicembre 2023 con delibera n. 76, completo degli allegati previsti dalla legge e necessari per l'espressione del presente parere obbligatorio.
 - Viste le disposizioni di legge sulla finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visti lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - vista l'attestazione, rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, circa la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi comunali ed iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del richiamato D.lgs. n. 267/2000.

A tale riguardo è utile ricordare che:

- in base al principio di coerenza interna, i contenuti del bilancio di previsione devono assicurare un nesso logico e conseguente con gli strumenti fondamentali di pianificazione e programmazione e, in particolare, con il DUP (Documento unico di programmazione), contenente, fra l'altro, il Programma triennale delle opere pubbliche, il Programma triennale delle forniture e servizi, la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- in base al principio di congruità, le entrate e le spese devono essere congrue in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici e al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che devono essere coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio;
- in base al principio di attendibilità, le previsioni e le valutazioni di tipo economico, finanziario e patrimoniale sottese alle poste del bilancio devono essere sempre basate su accurate analisi di tipo storico e programmatico o su idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché sostenute da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse finanziarie, in modo da garantire un'informazione contabile attendibile ed affidabile.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Al 31 dicembre 2022 il Comune di Valbrenta registrava una popolazione di 4.837 abitanti.

Si tratta di un ente istituito a seguito di processo di fusione per unione; più precisamente, è stato istituito con la legge della Regione Veneto n. 3 del 24 gennaio 2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29 gennaio 2019, attraverso la fusione dei Comuni di Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta, aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario.

3. VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2023, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Si dà inoltre atto che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui:

- all'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1;
- all'art. 172 del TUEL.

L'Ente ha adottato il bilancio di previsione del triennio 2024-2026 attraverso una procedura coerente, o comunque compatibile, con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 come aggiornato dal Decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento del bilancio di previsione sulla Banca dati BDAP e l'esito di tale operazione di verifica è stato: assenza di rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è regolarmente adempiente rispetto all'obbligo di inserimento dei propri dati e documenti sul portale BDAP.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Si rileva, anzitutto, che l'Ente non ha rigorosamente rispettato i termini previsti dalla legge e dall'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 in ordine all'adozione degli strumenti di programmazione, visto che il DUP 2024-2026 è stato presentato dalla Giunta al Consiglio comunale oltre il termine del 31 luglio. Infatti, detto atto di programmazione, nella versione semplificata prevista dal richiamato Allegato 4/1, è stato adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 62 del 23 novembre 2023. Si evidenzia peraltro che, secondo l'orientamento dottrinale prevalente, il suddetto termine del 31 luglio avrebbe carattere ordinatorio e non perentorio.

L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere sul Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) del triennio 2024-2026 con verbale n. 22 del 15 dicembre 2023, attestando la completezza in relazione ai contenuti minimi e la coerenza di tale atto di programmazione, il quale costituisce, come noto, atto presupposto indispensabile per la successiva approvazione del bilancio di previsione finanziario.

Si dà poi atto che il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (recante il nuovo Codice dei contratti pubblici), è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone gli interventi di investimento di importo stimato uguale o superiore a euro 150.000,00.

Si ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel DUPS è stato evidenziato che non sono previste, per il triennio 2024-2026, né alienazioni né valorizzazioni di beni immobili comunali.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nel DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi comunali.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, e all'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001, è stato redatto ed è incluso nel DUPS.

PNRR

L'Ente ha inserito nel DUP una sezione dedicata ai progetti finanziati dal PNRR (si rinvia al paragrafo di questa relazione dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 de 20 aprile 2023 la proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione su detto rendiconto di gestione in data 14 aprile 2023 con verbale n. 9/2023.

La gestione dell'anno finanziario 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo (avanzo) al 31/12/2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.140.462,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 949.559,65
b) Fondi accantonati	€ 407.980,57
c) Fondi destinati ad investimento	€ 8.300,00
d) Fondi liberi	€ 2.774.622,32
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 4.140.462,54

Tale avanzo di amministrazione è stato applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro **1.631.780,35** così dettagliato:

• Quote accantonate	20.132,06 €
• Quote vincolate	326.648,29 €
• Quote destinate agli investimenti	0,00 €
• Quote disponibili	1.285.000,00 €

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere favorevole sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale in data 18 luglio 2023 con verbale n. 16/2023. Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute dai vari responsabili dei servizi e dalle verifiche effettuate, non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare mediante stanziamenti a copertura nelle previsioni 2024-2026.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nel triennio considerato nel DUP, attraverso il quale l'organo di governo del Comune, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definisce la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'Amministrazione comunale deve realizzare in coerenza con quanto previsto nel documento unico di programmazione.

In particolare, il bilancio di previsione è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

A tale riguardo, è stato verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL, e del postulato n. 5 (principio della veridicità) di cui all'Allegato 1 al D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto della condizione di equilibrio rappresenta dalla presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della L. n. 145/2018, con riferimento ai prospetti degli equilibri come modificati dal D.M. 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 (neutralità e imparzialità) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023, sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.631.780,35	€ 24.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.468.727,62	€ 439.050,09	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.169.800,00	€ 2.031.200,00	€ 1.999.300,00	€ 1.998.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.072.633,00	€ 1.941.400,00	€ 1.936.950,00	€ 1.946.450,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.352.610,00	€ 1.234.800,00	€ 1.187.300,00	€ 1.154.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.628.517,32	€ 3.967.899,23	€ 56.150,00	€ 42.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 12.594.068,29	€ 10.908.349,32	€ 6.449.700,00	€ 6.411.550,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.790.645,28	€ 4.538.699,79	€ 4.289.550,00	€ 4.235.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.298.873,01	€ 4.854.599,53	€ 638.950,00	€ 656.650,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 234.550,00	€ 245.050,00	€ 251.200,00	€ 249.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 12.594.068,29	€ 10.908.349,32	€ 6.449.700,00	€ 6.411.550,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che, nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Ente ha applicato correttamente il principio contabile 4/2, avuto riguardo, in particolare, ai punti 5.4.8

(spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), e tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023, come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 439.050,09
FPV di parte corrente applicato	81.599,79
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 357.450,30
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 78.058,23
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 3.541,46
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 81.599,69
Entrata in conto capitale	€ 357.450,30
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 357.450,30
TOTALE	€ 439.049,99

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Si dà atto che le previsioni di bilancio rispettano gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL, i quali sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.158.332,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	81.599,79	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.207.400,00 0,00	5.123.550,00 0,00	5.099.550,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.538.699,79 0,00 2.550,00	4.289.550,00 0,00 1.320,00	4.235.900,00 0,00 1.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	245.050,00 0,00 0,00	251.200,00 0,00 0,00	249.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		505.250,00	582.800,00	614.650,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		519.250,00	582.800,00	614.650,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	24.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	357.450,30 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.967.899,23	56.150,00	42.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.854.599,53 0,00	638.950,00 0,00	656.650,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-519.250,00	-582.800,00	-614.650,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		519.250,00	582.800,00	614.650,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		519.250,00	582.800,00	614.650,00

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 14.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese di parte corrente è costituito dal contributo "PA digitale PNRR" esigibile nel 2024.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 24.000,00 di avanzo vincolato presunto e che l'Ente ha allegato i prospetti a/1 e a/2 concernenti l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto per le quote di risorse accantonate e vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi finanziari presenta i seguenti saldi:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	3.742.695,77	4.063.325,35	€ 4.158.332,06
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza di cassa vincolata, laddove ricorra la fattispecie, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto dell'art.162, comma 6, del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa e dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che, nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate, senza generare fittizio *surplus* di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene altresì che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate.

6.5. Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, della L. n. 205/2017, come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione di mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti e che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto fra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Si dà atto che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dall'art. 11, comma 5, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e dal punto 9.11.1 del principio applicato 4/1. In particolare essa contiene:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- per quanto riguarda l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, un rimando al DUPS 2024-2026;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- le informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o comunque necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale comunale all'Irpef

L'Ente applica, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF con un'unica aliquota, pari allo 0,50%, e con una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000 euro.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito, riportate nella tabella sottostante, sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011.

Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
€ 312.000,00	€ 312.000,00	€ 312.000,00

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per tale imposta sugli immobili è riportato nella seguente tabella e tiene conto:

- della volontà della Giunta comunale di confermare, per l'annualità 2024, le aliquote e le detrazioni applicate per il 2023;
- dell'integrale esenzione prevista dal comma 751 per i c.d. immobili-merce, ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 939.950,00	€ 925.000,00	€ 925.000,00	€ 925.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 148.762,23	€ 3.939,94	€ 2.200,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 120,00	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 30.753,18	€ 681,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si dà inoltre atto l'Ente non è rimasto inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2020 è stata approvata una convenzione con l'Unione Montana del Brenta, ora del Bassanese, per la gestione associata della funzione fondamentale di polizia locale ed amministrativa locale. Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, l'Unione provvede ad incassare per conto dei comuni i proventi derivanti dalle violazioni del codice della strada e a trasferirli poi ai comuni medesimi.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Proventi concessione malghe	140.000,00	142.000,00	145.000,00
Concessione Grotte di Oliero	37.850,00	38.000,00	39.000,00
Concessione terreni per attività di cava	30.600,00	10.000,00	10.000,00
Affitto caselli FS	2.450,00	600,00	600,00
Affitto immobili uso abitativo	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Affitto immobili ERP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Affitto immobili zona montana	8.000,00	8.800,00	10.000,00
Affitto immobili	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Concessione terreni	3.200,00	3.100,00	2.800,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	313.100,00	293.500,00	298.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e da vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi da erogazione di servizi e vendita di beni è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 294.800,00	€ 239.000,00	€ 189.000,00	€ 189.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 157.800,00	€ 187.600,00	€ 199.700,00	€ 208.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si segnala che l'organo esecutivo non ha determinato, con propria delibera, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale. Peraltro, come sopra già evidenziato, l'Ente non si trova in una situazione di *deficit* strutturale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone unico patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale - pubblicità		€ 10.800,00	€ 11.500,00	€ 600,00	€ 11.500,00	€ 600,00	€ 11.500,00	€ 600,00
Canone Unico Patrimoniale - aree demaniali e patrimoniali		€ 42.000,00	€ 24.000,00		€ 24.000,00		€ 24.000,00	
Canone Unico Patrimoniale - mercato		€ 3.000,00	€ 2.800,00		€ 2.800,00		€ 2.800,00	

Si prende atto che la Giunta comunale intende confermare, per il 2024, le stesse tariffe del Canone unico patrimoniale applicate nel 2023.

7.1.6. Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 101.500,00	€ -	€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ 74.500,00	€ -	€ 74.500,00
2024	€ 260.550,00	€ -	€ 260.550,00
2025	€ 37.000,00	€ -	€ 37.000,00
2026	€ 37.000,00	€ -	€ 37.000,00

Si dà atto che l'Ente, nell'utilizzo dei suddetti proventi, rispetta i vincoli di destinazione previsti dall'art.1, comma 460, della L. n. 232/2016.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa impegnata alla data di predisposizione del bilancio, è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.043.279,52	€ 1.290.294,21	€ 1.245.025,00	€ 1.197.925,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 98.085,43	€ 124.214,02	€ 122.875,00	€ 119.325,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.097.698,64	€ 2.164.741,56	€ 2.005.980,00	€ 2.006.250,00
104	Trasferimenti correnti	€ 467.759,45	€ 611.850,00	€ 579.150,00	€ 612.050,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 158.329,45	€ 148.000,00	€ 137.150,00	€ 126.100,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.339,00	€ 31.300,00	€ 26.300,00	€ 26.300,00
110	Altre spese correnti	€ 85.776,92	€ 168.300,00	€ 173.070,00	€ 147.950,00
Totale		€ 3.962.268,41	€ 4.538.699,79	€ 4.289.550,00	€ 4.235.900,00

Si precisa che nella colonna "Previsioni def. 2023" è riportata la spesa impegnata alla data di redazione del bilancio.

7.2.1 Spese di personale

Si premette che, essendo stato istituito a seguito di fusione, il Comune di Valbrenta è soggetto alla particolare disciplina di cui all'art. 1, comma 450, della L. 190/2014, in base alla quale, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro il limite di cui sopra, quantificato in euro 1.319.627,19;
- l'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel triennio 2024-2026;
- la spesa di cui al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP;
- la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;
- l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno di personale 2024-2026 in maniera coerente con i progetti del PNRR;
- l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-*bis* del D.L. 152/2021, cioè per consentire l'attuazione dei progetti PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7, comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma relativamente al triennio 2024-2026 è di euro 2.500 euro per ciascuna annualità.

L'Ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed è stata quindi segnalata al Segretario comunale la necessità di provvedere all'adozione di detto regolamento quanto prima.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.854.599,53;
- per il 2025 ad euro 638.950,00;
- per il 2026 ad euro 656.650,00.

Si dà atto che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10, del bilancio, è la seguente:

- anno 2024: euro 27.000,00, pari allo 0,59% delle spese correnti;
- anno 2025: euro 27.000,00, pari allo 0,63% delle spese correnti;
- anno 2026: euro 27.000,00, pari allo 0,64% delle spese correnti;

e rientra nei limiti minimo e massimo previsti dall'articolo 166, comma 1, del TUEL.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Si dà atto che l'Ente, nella missione 20, programma 1, ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00 e che la consistenza di detto fondo rispetta il limite minimo di cui all'art. 166, comma 2-*quater*, del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.550,00 per l'anno 2024;
- euro 1.320,00 per l'anno 2025;
- euro 1.200,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'Allegato c), colonna c), al bilancio di previsione.

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.550,00	€ 1.320,00	€ 1.200,00

L'Organo di revisione ha altresì verificato:

- la regolarità del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che per calcolare le percentuali dell'accantonamento è stato utilizzato il metodo della media semplice.

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1", come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo

in conto residui dell'anno precedente.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento al Fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente non ha stanziato nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali probabili.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.300,00		€ 3.300,00		€ 3.300,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00		€ 32.000,00		€ 7.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella missione 20, programma 3, non ha stanziato il Fondo garanzia debiti commerciali, ciò in quanto si prevede che al 31 dicembre 2023 rispetterà i due parametri sui pagamenti dei debiti commerciali previsti dalla legge e, pertanto, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo in questione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per controllare in tempo reale lo stato dei propri debiti distinto per scadenza e per creditore e per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla normativa sui termini di pagamento delle fatture di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui nel

periodo 2024-2026 e ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'**evoluzione dell'indebitamento** negli esercizi dal 2022 al 2026 è riportata nella seguente tabella:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	3.968.862,70	3.742.832,72	3.508.282,72	3.263.251,17	3.012.054,76
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	226.029,98	234.550,00	245.040,52	251.196,41	248.993,97
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.742.832,72	3.508.282,72	3.263.242,20	3.012.054,76	2.763.060,79
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari e le quote di rimborso in conto capitale per ammortamento dei prestiti in essere registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	168.362,14	158.329,45	147.829,96	136.892,59	125.725,69
Quota capitale	226.029,98	234.541,03	245.040,52	251.196,41	248.993,97
Totale fine anno	394.392,12	392.870,48	392.870,48	388.089,00	374.719,66

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, come evidenziato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	168.362,14	158.329,45	147.829,96	136.892,59	125.725,69
entrate correnti	5.552.544,81	5.221.637,15	5.207.400,00	5.123.550,00	5.099.550,00
% su entrate correnti	3,03%	3,03%	2,84%	2,67%	2,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti e non ha prestato garanzie principali e sussidiarie ai finanziatori.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede un'unica partecipazione diretta: quella dell'1,23% al capitale di Etra S.p.A. L'Organo di revisione ha verificato che detta società partecipata ha regolarmente approvato il proprio bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e che esso non evidenzia perdite.

L'Organo di revisione prende inoltre atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore della propria società partecipata, e che, alla data del presente parere, non ha ancora provveduto, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, alla ricognizione annuale delle partecipazioni societarie detenute.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR che sono in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	30.04.2024	79.922,00	36.297,44	0,00	in corso
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	30.04.2024	14.000,00	3.660,00	0,00	da rendicontare
Efficientamento energetico strutture comunali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	31.01.2024	70.000,00	70.000,00	3.679,52	in corso

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

In particolare è stato verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 4/2022 della RGS;
- il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 11 ottobre 2021, l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e *audit*.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, l'Organo di revisione considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive dell'anno 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali probabili.

b) riguardo alle previsioni per investimenti

1) Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici e relativi cronoprogrammi, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata;

2) Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei lavori.

c) riguardo alle previsioni di cassa

Attendibili le previsioni di cassa, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20, come sopra evidenziato nell'apposita sezione.

Invio dei dati alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)

Si rammenta l'importanza del rispetto del termine di 30 giorni decorrenti dal termine ultimo fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione (che attualmente è il 31 dicembre 2023), per l'invio alla BDAP dei dati relativi al bilancio, ivi compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che, in caso di inosservanza del termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile per il Comune procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Inoltre, sempre in caso di mancato rispetto del suddetto termine, ai sensi dell'art. 161, comma 4, del TUEL, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale.

Pubblicazione del bilancio di previsione

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione del bilancio di previsione sul sito internet del Comune, nella sezione dell'amministrazione trasparente dedicata ai bilanci.

Raccomandazioni

Si raccomanda all'Ente di determinare, con delibera di giunta, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28/02/1983 n. 55, la percentuale complessiva di copertura dei servizi pubblici a domanda

individuale, e di adottare, in base all'art. 3, comma 56, della L. 244/2007, un regolamento che stabilisca, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma e di consulenza.

13. CONCLUSIONI

Per le motivazioni esposte nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere sul DUP 2024-2026 espresso dal sottoscritto revisore con verbale n. 22 del 15 dicembre 2023;
- dell'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto di gestione approvato;
- dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente, nonché dei principi contabili generali e dei principi applicati 4/1 e 4/2 allegati al decreto legislativo n. 118/2011;
- ha rilevato la completezza documentale, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Pertanto, esprime

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 di cui alla delibera di Giunta n. 76 del 14 dicembre 2023 e sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 174, comma 1, del TUEL, nonché sui documenti ad esso allegati.

Il Revisore

Dott. Maurizio Zanni ()*

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.